



INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

(Pubblicità ai sensi dell'art. 216 comma 9 del D. lgs. N. 50 del 18 aprile 2016)

per l'affidamento della fornitura di un battello pneumatico a chiglia rigida con carena in materiale composito o materiale metallico completo di strumentazione di bordo con contestuale permuta del battello Rio 26 Patrol matricola NA 10944 di proprietà dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania mediante procedura ristretta, previa consultazione, ai sensi dell'art. 36, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.e ii..

C.I.G. 81410639B5

SI RENDE NOTO

Che l'A.R.P.A.C. - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - intende procedere, all'affidamento della fornitura sopra evidenziata.

Tale manifestazione di interesse è finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, le Ditte da invitare alla procedura di che trattasi.

L'ammontare complessivo dell'appalto è di Euro 130.000,00 IVA esclusa.

La consegna del battello pronto deve avvenire entro e non oltre 6 (sei) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli operatori economici interessati dovranno avere maturato significativa esperienza nel settore oggetto della fornitura.

La fornitura dovrà avere le caratteristiche di minima riportate **nell'allegato 1** al presente avviso.

Condizioni di partecipazione:

Requisiti di idoneità professionale

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50\2016 e ss. mm. ed ii.;
- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara.

Requisiti di capacità economica e finanziaria



- di avere realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari 2016-2017-2018 un fatturato specifico per forniture e servizi di allestimento di mezzi nautici analoghi a quello oggetto della presente procedura per un importo pari ad almeno 2 volte l'importo a base di gara.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

- elenco delle principali forniture e servizi di allestimento di mezzi nautici analoghi svolte nel triennio 2016-2017-2018 con indicazione dei committenti, gli importi e le date di inizio ed ultimazione delle forniture e dei servizi.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla suddetta procedura possono richiedere di essere invitati, inviando specifica richiesta ad ARPAC, a mezzo pec a: direzionegeneralearpac@pec.arpacampania.it **entro e non oltre il termine del 27/01/2020.**

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm. e ii..

Allo scopo di ampliare la concorrenza, ARPAC si riserva la facoltà di invitare a presentare offerta altri operatori economici oltre quelli che entro i termini previsti avranno manifestato interesse per la presente procedura.

L'invito e i documenti ufficiali necessari ai fini della partecipazione alla gara saranno inviati per posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal richiedente.

Napoli , 09/01/2020

IL RUP

Dott. Lucio De Maio



Allegato 1

Specifiche tecniche

Di seguito sono descritte le specifiche tecniche della fornitura richiesta dall'ARPAC riguardante un battello pneumatico con scafo rigido con motore entrofuoribordo.

CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI:

- scafo in materiale composito o materiale metallico, con tubolari pneumatici in neoprene tipo ipalon oppure in materiale metallico;
- cabina con altezza d'uomo, dotata di finestre apribili, consolle per gli strumenti di navigazione, sedile di pilotaggio e panca di dimensioni tali da poter accogliere almeno due persone di equipaggio,
- lunghezza fuori tutto: non inferiore a m. 7,50 e non superiore a m. 9,50;
- diametro tubolari: non inferiore a 55 cm cilindrico o ovale che sia;
- potenza installata: almeno 350 hp diesel;
- elica di manovra a prua elettrica (bow trust);
- musone di prua predisposto per catena/ancora;
- velocità di crociera non inferiore a 25 nodi da raggiungere in condizione di mare calmo e nella condizione di assetto con tre persone imbarcate;
- autonomia operativa di navigazione non inferiore a 8 ore da ottenere nella condizione di assetto corrispondente alla velocità massima;
- carena con ottima tenuta al mare, direzionalità di rotta con mare formato e ad alte velocità, elevata stabilità in navigazione, oltre che ottima maneggevolezza.

STRUTTURA

Scafo

Dovrà essere realizzato in materiale composito o in materiale metallico. La struttura dovrà essere realizzata in modo da risultare robusta e leggera. Gli spessori e la struttura devono essere approvati da un Ente di Certificazione e rispondere ai requisiti previsti per l'iscrizione del battello nei "Registri delle navi minori e galleggianti" come "uso in conto proprio", entro le 12 miglia dalla costa.

Lo specchio di poppa dovrà avere una struttura interna rinforzata in modo da permettere di lavorare in sicurezza nel tempo e con sforzi irregolari, così come rinforzi devono essere previsti nelle zone di maggiore sforzo (es. bitte di ormeggio).

I serbatoi dovranno essere solidamente ancorati alla struttura. La zona di calpestio della coperta dovrà essere la più ampia possibile per consentire un agevole e sicuro spostamento dell'equipaggio da una parte all'altra del battello. La zona di calpestio



della coperta dovrà avere idonee caratteristiche antisdrucchio e deve poter essere illuminata.

Il pozzetto dovrà essere dotato di scarico fuori bordo in corrispondenza dello specchio di poppa e dovrà agevolare l'auto-svuotamento del battello sia in condizioni statiche che dinamiche. In corrispondenza della ruota di prua dovrà essere installato un golfare per l'ormeggio su corpo morto. Tale golfare dovrà fungere anche da punto di aggancio per il rimorchio.

Lo scafo dovrà essere realizzato in modo tale da consentire l'accesso in ogni suo punto per l'effettuazione di controlli, verifiche ed operazioni di manutenzione sia sullo stesso scafo che sui macchinari ed apparecchiature ivi installati.

Inoltre su entrambi i lati del battello in corrispondenza dei tubolari dovranno essere riportate le matricole dello stesso, che sarà comunicato successivamente dall'Agenzia e sui lati della cabina il logo e la scritta "ARPAC".

Tubolari

I tubolari dovranno essere in tessuto di neoprene tipo ipalon o similare oppure in materiale metallico, di diametro non inferiore di 55 cm, compartimentati in varie sezioni, di colore chiaro.

I tubolari dovranno poggiare in acqua nella parte poppiera per una maggiore stabilità da fermo ed in navigazione. I tubolari dovranno essere ricoperti da bottazzi per tutto il perimetro del battello e sulla parte superiore da materiale antisdrucchiolevole di notevole spessore e robustezza per evitare danni durante operazioni in mare, sempre di colore chiaro.

Ponte

Il ponte auto-svuotante dovrà essere realizzato in materiale composito o in materiale metallico, dotato di ombrinali di scarico con sistema di chiusura, dovrà possedere parti smontabili per consentire la manutenzione e il controllo della carena, inoltre, dovrà essere coperto con materiale anti scivolo. Dovrà essere presente a prua un gavone con sportello per l'ancora, sullo scafo dovranno essere ancorate almeno tre bitte, di cui una a prua e due a poppa. Il battello dovrà possedere gavoni idonei a contenere le attrezzature di bordo per la sicurezza della navigazione (es. giubbotti, salvagente) oltre che attrezzatura specifica per i monitoraggi in mare.

APPARATO MOTORI

Motore principale

In considerazione del fatto che l'Agenzia possiede tre battelli Rio Patrol 34, motorizzati con due motori entro bordo dello stesso modello diesel Cummins – Mercruiser QSD 4.2-270 cv di costruzione VM S.p.a, per economia di scala, l'apparato motore del battello da realizzare dovrà essere costituito da un motore



entrofuribordo diesel Cummins – Mercruiser QSD 4.2- 350 cv di costruzione VM S.p.A..

L'apparato motore dovrà essere corredato di tutti gli accessori d'uso, dei comandi e delle strumentazioni di controllo e di allarme, tali da consentirne un'agevole condotta e verifica di funzionamento.

L'apparato motore dovrà essere, pena esclusione, conforme alla normativa vigente per l'iscrizione del battello nei Registri Navi Minori e Galleggianti come "uso in conto proprio".

Dovranno essere previsti i seguenti comandi e strumentazioni sulla consolle in plancia di comando, tenendo altresì presente che le predette strumentazioni dovranno essere dotate di avvisatori di allarme ottici ed acustici:

1. comando per l'accensione/arresto del motore di propulsione;
2. contagiri del motore di propulsione, completo del conta-ore per le ore di moto;
3. manometro dell'olio del motore di propulsione;
4. termometro del circuito di raffreddamento del motore di propulsione;

L'apparato motore dovrà essere sistemato adottando tutti gli accorgimenti necessari affinché la rumorosità e le vibrazioni da esso prodotte a qualsiasi regime di funzionamento risultino accettabili sia per le persone imbarcate sia per gli impianti e apparecchiature installate.

Motore ausiliario

Il battello dovrà, inoltre, essere dotato di motore fuoribordo ausiliario a quattro tempi, di primaria marca, di potenza adeguata al peso del battello, in ogni caso non inferiore a 6 hp.

Il motore ausiliario fuoribordo dovrà essere installato su apposito supporto, posto sullo specchio di poppa, tale che consenta di tenere il motore a riposo fuori dall'acqua e nel caso in cui ci fosse l'esigenza di utilizzo sia possibile calarlo direttamente in acqua mediante la movimentazione del supporto stesso.

Dovrà essere prevista, inoltre, la presenza di un apposito vano per l'alloggio del serbatoio della benzina del motore ausiliario, appositamente arieggiato in modo da soddisfare i requisiti normativi previsti per l'iscrizione del battello nei Registri Navi Minori e Galleggianti con Navigazione Speciale "uso in conto proprio"

ALLESTIMENTO

Requisiti generali

Tutti i materiali, apparecchiature, macchinari e dotazioni di bordo utilizzati per l'allestimento e l'armamento del battello dovranno essere di primaria qualità, senza difetti, idonei all'uso in ambiente marino e con temperature d'aria esterna fino a -15° C e + 50° C, che dovranno essere dichiarate dai relativi costruttori.

In particolare, i componenti e sub-componenti, le apparecchiature, le strumentazioni ed i macchinari impiegati per l'allestimento dovranno essere affidabili ed installati in



modo tale da facilitarne sia la manutenzione che lo sbarco in tempi contenuti al fine di assicurare al battello la massima efficienza operativa.

Le tubazioni, per quanto possibile, dovranno essere dritte e con un numero di accoppiamenti, flange e/o raccordi tali da rendere agevole la rimozione delle stesse, nonché idoneamente staffate alle strutture dello scafo in modo tale da limitare le vibrazioni.

Inoltre, ove non diversamente specificato, tutti i materiali utilizzati dovranno essere resistenti alla corrosione.

Detti requisiti dovranno essere soddisfatti anche per l'apparato motore e per l'impianto antincendio.

Cabina

La cabina dovrà essere realizzata con altezza d'uomo interna, in grado di ospitare almeno tre persone, compreso il conduttore, dotata di panca per ospitare due persone sedute e sedile di pilotaggio.

La cabina dovrà disporre di console per alloggiare gli strumenti di navigazione e di un frigorifero di almeno 40lt per la conservazione dei campioni di acqua marina prelevati.

La cabina dovrà essere dotata di parabrezza con tergicristallo, di una porta a poppa e di una porta a prua, entrambe con vetro, di finestre apribili e corrimano tientibene laterali esterni per agevolare l'accesso alla prua.

La cabina dovrà essere dotata di un wc elettrico.

Sul tetto della cabina dovrà essere posizionata la zattera di salvataggio.

Plancia di comando

La plancia di comando, posta all'interno della cabina, dovrà avere adeguate dimensioni ed in essa sarà sistemata una consolle per i comandi, apparecchiature e strumentazione di bordo, in corrispondenza della quale dovrà essere sistemata una seduta adatta ad accogliere confortevolmente un'unità di equipaggio.

Dovrà essere prevista, all'interno della cabina, un'altra posizione fissa ergonomica per accogliere almeno altre due (2) unità in posizione seduta.

Il volume interno di dette postazioni potrà essere utilizzato per ricavare casse per lo stivaggio di parte delle dotazioni di bordo.

Sulla consolle dovrà essere sistemata la seguente strumentazione:

1. stazione di governo, completa di ruota del timone;
2. idonea bussola magnetica di governo, installata in posizione lontana da fonti di disturbo;
3. indicatori di carica e di tensione per ogni pacco batteria;
4. apparecchiature per le telecomunicazioni e per la navigazione (GPS, radar, ecoscandaglio);
5. stazione meteorologica di tipo digitale;
6. comandi, strumenti di controllo e di allarme ottici ed acustici, relativi ai motori;
7. interruttori relativi ai fanali e segnali per prevenire gli abbordi in mare;



8. indicatore di livello per combustibile, digitale e con indicatore ispezionabile visivamente.

Tutte le strumentazioni dovranno essere sistemate in maniera tale da consentire la massima facilità d'impiego ed ergonomia. Inoltre, nella zona plancia di comando dovrà essere posto in idonea posizione il quadro elettrico generale.

IMPIANTI AUSILIARI DI BORDO

Gli impianti ausiliari di bordo dovranno essere realizzati in conformità ai vigenti regolamenti tecnici per il tipo di servizio e di navigazione richiesti al battello ed in modo tale da assicurare sempre la loro efficienza e manutenzione.

Impianto Elettrico

L'impianto elettrico dovrà essere progettato e realizzato in ogni sua parte (cavi e componenti elettrici impiegati) secondo le specifiche norme previste dai vigenti regolamenti tecnici per il tipo di navigazione e di servizio richiesti all'imbarcazione, in modo da garantire un funzionamento corretto della stessa imbarcazione in condizioni di uso normale, e la riduzione al minimo del rischio di incendio e di elettrocuzione.

Pertanto, dovrà essere assicurato che:

- a) i cavi elettrici siano del tipo non propaganti l'incendio ed a bassa emissione di gas tossici e corrosivi;
- b) i percorsi dei cavi elettrici dovranno essere studiati in modo tale da non interferire con gli spazi, le strutture, i macchinari e le apparecchiature in genere, nonché con le dotazioni fisse e mobili;
- c) l'impianto elettrico nel suo complesso non costituisca fonte di disturbi alle apparecchiature radioelettriche ed alle strumentazioni di navigazione di bordo;
- d) tutte le parti metalliche presenti a bordo relative a gruppo batterie, macchinari in genere, apparecchiature radioelettriche, apparecchiature per la navigazione, schermature metalliche dei cavi, prese, spine, etc., dovranno essere stabilmente collegate alla rete di massa mediante idonei morsetti e trecce; la rete di massa dovrà fare capo ad un congruo numero di apposite piastre di dispersione fissate fuoribordo a scafo sull'opera viva;
- e) tutti i componenti dell'impianto elettrico, ovvero le apparecchiature e strumentazioni di bordo, i corpi illuminati, i cavi etc., dovranno essere di tipo stagno all'acqua ed idonei ad operare in ambiente marino.

L'impianto elettrico dovrà essere progettato e costruito per garantire una continua ed adeguata alimentazione di tutte le utenze di bordo.

L'energia elettrica di bordo dovrà essere formata da:

- a) gruppo batteria con accumulatori di ultima generazione alla tensione di 12 volt in c.c. per l'avviamento dei motori di propulsione;
- b) gruppo batteria con accumulatori di ultima generazione alla tensione di 12 volt in c.c. per le utenze di bordo;



c) gruppo batteria con accumulatori di ultima generazione alla tensione di 12 volt in c.c. di emergenza;

d) collegamento in parallelo del gruppo batterie motore con quello servizi;

Dovrà essere previsto a bordo un inverter di almeno 1000W per consentire l'utilizzo di dispositivi che necessitano di alimentazione a 220 volt.

Dovranno altresì essere previste almeno due prese elettriche in cabina, di cui almeno una a corrente alternata a 220 V e una a corrente continua a 12 V.

Gli accumulatori di carica dovranno essere ricaricati da apposito alternatore collegato meccanicamente al motore con un ripartitore di carica.

Impianto acque di sentina e residui oleosi

L'impianto acque di sentina e residui oleosi dovrà essere rispondente alle normative di settore e dotato di:

a) pigne di aspirazione;

b) tubazione in acciaio inox o in gomma;

c) due pompe indipendenti fra loro di cui una elettrica e l'altra manuale in grado di assicurare l'esaurimento dei vari depositi e gavoni.

Impianto combustibile

L'impianto combustibile dovrà essere costituito da:

a) un numero adeguato di casse per il combustibile, eventualmente tra loro comunicanti, aventi capacità complessiva tale da assicurare un'autonomia di 8 ore così come richiesto nelle "caratteristiche tecniche principali";

b) tubazioni, in materiale di adeguata resistenza meccanica e alla corrosione, di collegamento fra le casse, il motore di propulsione;

c) filtri di decantazione;

d) valvole di intercettazione a comando manuale;

e) misuratore a vista del livello di carburante;

f) quant'altro risulta necessario per rendere affidabile l'impianto nel suo complesso e rispondente alle normative di settore;

Impianto acqua dolce

L'impianto acqua dolce dovrà essere costituito da:

a) una cassa avente la capacità di almeno 150 lt,

b) pompa autoclave con serbatoio di accumulo;

c) una doccetta in pozzetto.

Deposito catene

Il deposito catene, posto a proravia dovrà avere dimensioni tali da garantire lo stivaggio della catena collegata all'ancora di ormeggio.

Impianto frigorifero

Dovrà esser prevista, all'interno della cabina, un frigorifero a 12 Volt, anche di tipo portatile, dalla capacità di almeno lt 40, da poter alimentare con l'impianto di bordo.



SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI E DI NAVIGAZIONE

Dovranno essere fornite ed installate a bordo le seguenti apparecchiature con strumenti separati:

a) da installare sulla consolle in plancia di comando:

1. radio VHF;
2. GPS;
3. ecoscandaglio;
4. bussola idonea al tipo di navigazione e di servizio richiesti al battello;
5. stazione meteorologica, completa di orologio, barometro, igrometro anemometro e termometro di tipo digitale.

b) da installare sul tetto della cabina:

1. fanali ed apparecchi di segnalazione sonora per prevenire gli abbordi in mare;
2. dispositivi ottici blu rotanti ed acustici di segnalazione supplementare del tipo omologato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
3. antenna VHF e GPS;
4. sensori centralina meteorologica completa di anemometro.

Le predette apparecchiature e strumentazioni dovranno essere di primaria marca e idonei per l'iscrizione del battello nei Registri Navi Minori e Galleggianti, ai sensi del art. 25, Legge n. 472 del 07/12/1999, Navigazione Speciale "uso in conto proprio".

ALLESTIMENTO ESTERNO

Attrezzature per l'ormeggio

Per l'ormeggio del battello dovranno essere previsti almeno due punti di ancoraggio poppieri ed una bitta prodiera e quant'altro necessario per consentire qualsiasi tipo di ormeggio del battello secondo la buona arte marinaresca.

In particolare la bitta prodiera dovrà essere dimensionate per il rimorchio dello stesso battello. Inoltre per quanto riguarda il varo e l'alaggio il battello dovrà essere dotato di 4 ancoraggi su punti di sollevamento interni, per consentire le operazioni di varo e alaggio.

Le bitte dovranno essere ancorate sulla parte in vetroresina del battello.

Dovranno essere fornite idonee cime di ormeggio, una linea di ancoraggio composta da ancora opportunamente dimensionata con dieci metri di catena e cinquanta metri di cima, ancora di rispetto.



Depositi o gavoni per le dotazioni

Dovranno essere installati in posizione idonea depositi o gavoni dotati di idonea portelleria, all'interno dei quali dovrà essere stivata parte delle dotazioni di sicurezza e per materiale di campionamento.

Scritte identificative sullo scafo

Il cantiere, durante la realizzazione del mezzo nautico, dovrà fornire all'ARPAC disegni delle viste laterali, prodiere e poppiere dello scafo, al fine di consentire all'Agenzia di individuare le scritte identificative che dovranno essere realizzate e applicate al battello a cura del cantiere stesso.

Portelleria esterna

I boccaportelli, orizzontali, di tipo stagno per l'accesso ai depositi e gavoni dovranno essere dotati di adeguate maniglie per l'apertura/chiusura degli stessi, di occhielli per la chiusura con lucchetto.

Salpancora

La parte prodiera dovrà essere dotata di idonea struttura con musone corredato di puleggia per la movimentazione della catena/ancora. Tale struttura dovrà essere realizzata in modo da rendere agevole l'imbarco e lo sbarco di personale tecnico e delle relative attrezzature.

DOTAZIONI ULTERIORI

A corredo del battello dovrà essere fornito un telo copri battello realizzato in materiale autoestinguento, idonee cime di ormeggio, ancora e catene.

Dovrà, inoltre, essere fornita un'invasatura dotata di apposite ruote in modo da consentire la sosta e la movimentazione del battello all'interno del cantiere di rimessaggio.

DOTAZIONI DI SICUREZZA

Faranno parte integrante della fornitura le dotazioni di sicurezza di bordo, i mezzi di salvataggio, i sistemi antincendio, le dotazioni di navigazione e i sistemi di comunicazione con caratteristiche tali da ottemperare alle prescrizioni del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, approvato con D.P.R. n. 435/91 per l'iscrizione del mezzo nautico nei Registri Navi Minori e Galleggianti, ai sensi del art. 25, Legge n. 472 del 07/12/1999, Navigazione Speciale "uso in conto proprio", entro le 12 miglia.

DOCUMENTAZIONE DEL BATTELLO

Di seguito si riportano i principali documenti che dovranno corredare la fornitura:

Licenza di navigazione (senza ruolino di equipaggio);

Annotazione di sicurezza;

Dichiarazione ai fini delle Annotazioni di sicurezza;

Certificato di stabilità;



Certificato di stazza;
Certificato sistema antincendio fisso e mobile;
Certificato di potenza;
Dichiarazione di potenza dei motori;
Dichiarazione di conformità dei motori (Direttiva 94/25/EC);
Licenza di esercizio radioelettrico (VHF);
Certificato di conformità CE dello scafo - Categoria B;
Certificato di compensazione della bussola;
Nota di trascrizione atto di vendita.

PIANI E DISEGNI:

Piano di costruzione;
Viste interne;
Viste esterne;
Piano delle capacità;
Piano sistemazione antincendio;
Impianto acqua potabile e acque nere;
Impianto elettrico/ quadro elettrico generale (12 V / 220 V);
Impianti idraulici e oleodinamici;
Piano di struttura scafo e sovrastruttura;
Sistemazione motori;
Piano impianto esaurimento sentine;
Impianto gasolio.

COLORAZIONE

La colorazione dello scafo del battello ovvero della carena, della coperta e della plancia di comando, dovrà essere realizzata a regola d'arte.

Il colore dell'opera morta dovrà essere di colore chiaro, ad eccezione della zona di calpestio della coperta che potrà essere di colore grigio chiaro, mentre l'opera viva sarà protetta mediante idonea pitturazione antivegetativa.

Il colore dei tubolari dovrà essere di colore chiaro.

REQUISITI ANTINFORTUNISTICI

Dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti affinché sia salvaguardata la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti a bordo in relazione agli impianti, apparecchiature, attrezzature ed accessori di allestimento presenti a bordo.

Dovranno essere forniti i libretti di uso e manutenzione di tutte le attrezzature e strumenti e i disegni tecnici degli apparati di bordo.